Algebra Lineare e Geometria Analitica Ingegneria dell'Automazione Industriale

Ayman Marpicati

A.A. 2022/2023

Indice

$\overline{\alpha}$					
	กล	n	t.e:	r	

Geometria analitica in $\mathbb{E}_n(\mathbb{R})$

Page 2

1.1 Direzione \perp ad un iperpiano

,

Proposizione 0.0.1

Siano α r rispettivamente un piano e una retta di $\mathbb{E}_3(\mathbb{R})$ con α non ortogonale a r. Allora $\exists !$ piano $\beta : \beta$ ortogonale α e $r \subseteq \beta$.

 $\textbf{\textit{Dimostrazione:}} \quad \text{Dimostriamo l'esistenza: sia } \beta = [P, V_1 + V_2 orto] \text{ dove } r = [P, V_1] \text{ e } \alpha = [Q, V_2].$

1. β è un piano perché dim $(V_1=1)$, dim $(V_2orto)=1$ e $V_1\neq V_2orto$ (poiché $\alpha nonortor$) \Longrightarrow dim $(V_1+V_2orto)=2$ \Longrightarrow β è un piano. Per costruzione abbiamo che $\beta\perp\alpha$, infatti lo spazio di traslazione di β è:

$$V_1 \oplus V_2^{\perp} \supseteq V_2^{\perp}$$
e V_2 è lo spazio di traslazione di α

inoltre r

⊜

Capitolo 1

Geometria analitica in $\mathbb{E}_n(\mathbb{R})$

Definizione 1.0.1

In $\mathbb{E}_n(\mathbb{R})$ si dice riferimento cartesiano ortogonale monometrico la coppia $[0, \mathcal{B}]$:

- O è un punto di $\mathbb{E}_n(\mathbb{R})$
- $\mathcal{B} = (e_1, e_2, ..., e_n)$ è una base ortonormale

Note:-

- 1. In $\mathbb{E}_n(\mathbb{R})$ $(n=2) \implies \mathcal{B} = (i,j)$
- 2. In $\mathbb{E}_3(\mathbb{R})$ $(n=3) \implies \mathcal{B} = (i, j, k)$

Definizione 1.0.2: Ortogonalità fra rette

Siano r_1, r_2 due rette di $\mathbb{E}_2(\mathbb{R})$ e sia $r_1 = [P, f(v)]$ $v = l \cdot i + m \cdot j$, analogamente $r_2 = [P, f'(v)]$ $v' = l' \cdot i + m' \cdot j$

$$v\perp v'\iff l\cdot l'+m\cdot m'=0$$

se r_1 ha equazione ax+by+c=0 e r_2 ha equazione a'x+b'y+c'=0 allora $P.d.r_1=[(-b,a)],$ e $P.d.r_2=[(-b',a')]$

$$-b \cdot (-b') + a \cdot a' = bb' + aa' = 0$$

Se abbiamo r_1, r_2 rette in $\mathbb{E}_3(\mathbb{R})$ con $P.d.r_1 = [(l, m, n)], P.d.r_2 = [(l', m', n')]$ $r_1 \perp r_2 \iff v_1$ generatore della direzione di $r_1 \perp v_2$ generatore della direzione di r_2 .

$$v_1 = li + mj + nk$$
 $v_2 = l'i + m'j + n'k$

$$v_1 \perp v_2 \iff r_1 \perp r_2 \iff ll' + mm' + nn' = 0$$

Analogamente se r_1, r_2 sono rette in $\mathbb{E}_n(\mathbb{R})$ con $P.d.r_1 = [(x_1, x_2, ..., x_n)], P.d.r_2 = [(x_1', x_2', ..., x_n')]$

1.1 Direzione \perp ad un iperpiano

Proposizione 1.1.1

Sia r: ax + by + c = 0 una retta di $\mathbb{E}_2(\mathbb{R})$. Allora [(a,b)] è la classe dei parametri direttori della direzione ortogonale a r.

Dimostrazione: P.d.r = [(-b, a)] e abbiamo che $(a, b) \cdot (-b, a) = 0$ oppure $(a \cdot i + b \cdot j) \cdot (-b \cdot i + a \cdot j) = 0 \Longrightarrow [(a, b)] \perp r$.

Proposizione 1.1.2

Sia $\pi: ax + by + cz + d = 0$ un piano in $\mathbb{E}_3(\mathbb{R})$. Allora [(a,b,c)] è la classe dei parametri direttori della direzione ortogonale a π .

Dimostrazione: Sia
$$v \in V_2$$
 (π ha spazio di traslazione o V_2). Se $v = (x, y, z) \implies ax + by + cz = 0 \iff (x, y, z) \cdot (a, b, c) = 0 \implies (a, b, c) \perp v \ \forall v \in V_2$

Più in generale: sia S_{n-1} un iperpiano in $\mathbb{E}_n(\mathbb{R})$ di equazione cartesiana $0 = a_1x_1 + a_2x_2 + ... + a_nx_n + a_0 \implies [(a_1, a_2, ..., a_n)]$ è la classe dei parametri direttori della direzione ortogonale a S_{n-1} .

Proposizione 1.1.3 Ortogonalità tra piani

Siano $\alpha:ax+by+cz+d=0$ $\beta:a'x+b'y+c'z+d'=0$ due piani in $\mathbb{E}_3(\mathbb{R})$. Allora $\alpha\perp\beta\iff a\cdot a'+b\cdot b'+c\cdot c'=0$

Dimostrazione: $\alpha \perp \beta \iff V_2 \supseteq V_2^{\prime \perp}$ dove V_2 è la giacitura di α e V_2^{\prime} è la giacitura di β .

$$V_2^{\prime\perp} = [\mathcal{L}((a^{\prime},b^{\prime},c^{\prime}))] \iff (a^{\prime},b^{\prime},c^{\prime}) \in V_2$$

$$(x,y,z) \in V_2 \iff ax+by+cz=0$$
 e quindi $(a',b',c') \in V_2 \iff a\cdot a'+b\cdot b'+c\cdot c'=0$

Proposizione 1.1.4 Ortogonalità tra retta e piano

Siano r: con P.d.r = [(l, m, n)] e sia α di equazione ax + by + cz + d = 0 una retta e un piano di $\mathbb{E}_3(\mathbb{R})$. Allora $r \perp \alpha$ se e soltanto se [(a, b, c)] = [(l, m, n)]

Dimostrazione: $r \perp \alpha \iff V_1 = V_2^{\perp}$ dove V_1 è la direzione della retta e V_2 è la giacitura di α .

$$V_1 = \mathcal{L}((l, m, n)) = V_2^{\perp} = \mathcal{L}((a, b, c)) \iff [(a, b, c)] = [(l, m, n)]$$